

THE PLANETARY SYSTEM

Idee, Formule e Forme per una nuova Cultura/Civiltà

Il Ritorno del Cristo

2025

info@theplanetarysystem.org

Il Ritorno del Cristo

estratti dal libro *Il Ritorno del Cristo* di A. A. Bailey



1. LA DOTTRINA DI COLUI CHE VIENE/ LA DOTTRINA DEGLI AVATARA

L'avvento di un Avatar, di *Colui che viene* e, in termini attuali, la riapparizione del Cristo, sono la nota dominante dell'attesa generale. (pag. 5)

Un Avatar è Colui il quale (oltre ad un compito prescelto e un destino preordinato) ha la particolare capacità di trasmettere energia o potere divini. (pag. 6)

Un Avatar od un Cristo si manifesta perciò per due ragioni: per una imperscrutabile ed inconnoscibile Causa che ve lo induce, e per la richiesta o invocazione dell'umanità stessa. (pag. 8)

La dottrina degli Avatar è parallela alla *dottrina della continuità della rivelazione*.

L'aspettativa mondiale della riapparizione del Cristo si fonda sulla realtà di questa testimonianza, di questo succedersi di Messaggeri e di Avatar, e sulla tremenda necessità attuale degli uomini. (pag. 10)

2. L'ECCEZIONALE OPPORTUNITÀ DEL CRISTO

Ora il Cristo rivolge l'attenzione a due nuovi campi di lavoro: l'educazione di portata mondiale e il movimento intelligente delle attività che rientrano nel dipartimento del governo nei suoi tre aspetti: governo, politica e legislazione. (pag. 18)

Sulla base dell'insegnamento [del Buddha con le *Quattro Nobili Verità* e il *Nobile Ottuplice Sentiero*] il Cristo erigerà la costruzione della fratellanza umana, poiché i retti rapporti sono espressione dell'amore di Dio e costituiranno la prossima e più importante dimostrazione della divinità inerente all'uomo. (pag. 21)

Duemila anni fa il Cristo insegnò il vero significato della rinuncia o crocifissione; ora il Suo messaggio sarà imperniato sulla *vita di resurrezione*. (pag. 23)

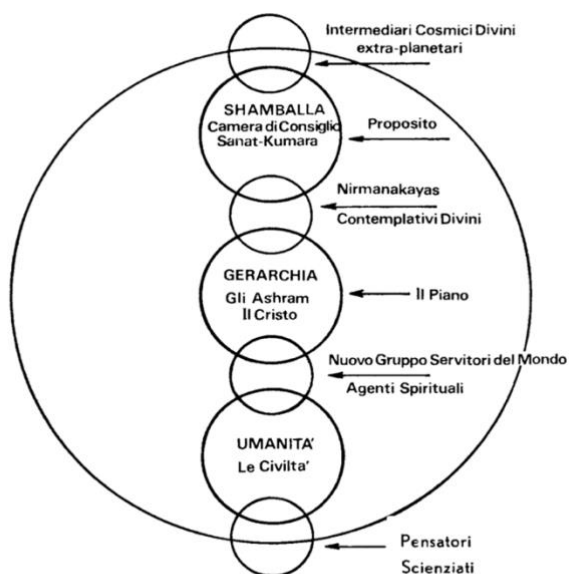
Nel ciclo che il Cristo inaugurerà dopo la Sua riapparizione, gli insegnamenti religiosi di tutto il mondo mireranno alla resurrezione dello spirito nell'umanità; verrà messo in rilievo il *Cristo vivente* in ogni uomo, e l'uso della volontà per realizzare la vivente trasfigurazione della natura inferiore testimoniata dal Cristo risorto. (pag. 30)



3. LA RIAPPARIZIONE DEL CRISTO

Col graduale risveglio della coscienza, è apparsa la grande verità parallela di Dio immanente [parallela a quella di Dio trascendente], che "pervade" di Sé tutte le forme. (pag. 36)

Per il tramite del Cristo e della Gerarchia spirituale, Dio trascendente opera per portare sollievo; Dio immanente in tutti gli uomini sta per giungere a meravigliosi riconoscimenti. (pag. 37)



I tre Regni sub-umani nella Natura
Esotericamente, il riflesso dei tre gruppi principali sopra elencati.

Il Buddha stesso è accanto al Cristo, in umile riconoscimento del divino compito che è in procinto di attuare e nell'imminenza di tale evento spirituale. (pag. 38)

Egli conseguirà l'eccelsa iniziazione di cui sappiamo soltanto che due aspetti divini si uniranno e fonderanno in Lui (amore-saggezza pienamente manifestati, mossi dal divino volere e potere). (pag. 40)

Per mezzo del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo e degli uomini di buona volontà,

completerà la propria fusione con la volontà di Dio (le cose del Padre) in modo tale che l'eterna volontà di bene verrà trasformata dagli uomini in buona volontà ed equi rapporti. (pag. 57)

Shamballa, la Gerarchia e l'umanità (o la Casa del Padre, il Regno di Dio e il mondo degli uomini), per la prima volta nella storia, i tre centri o gruppi spirituali per mezzo dei quali Dio opera sono concordemente focalizzati verso il medesimo obiettivo. (pag. 58)

4. L'OPERA DEL CRISTO OGGI E NEL FUTURO

L'unicità dell'imminente missione del Cristo e della Sua opportunità consiste nel fatto che Egli è in grado di esprimere due energie divine: amore e volontà, il potere magnetico dell'amore e l'efficienza dinamica della volontà divina. (pag. 62)

Fin dal plenilunio di giugno del 1945, si sono prodotti tre eventi di grande portata nell'esperienza vitale del Cristo (e perciò della Gerarchia):

1. Lo *Spirito di Pace* è disceso sul Cristo. Questo Spirito è un Essere di immensa potenza cosmica che oggi adombra il Cristo, come duemila anni fa questi adombrò il Maestro Gesù e operò per suo tramite. È, misteriosamente, lo Spirito d'Equilibrio. Esso opera con la Legge d'Azione e Reazione e la sua attività verrà riconosciuta inevitabile.

L'afflusso della Sua divina energia (extraplanetaria) è destinato a portare, a suo tempo, pace sulla Terra, mediante la buona volontà, generatrice di retti rapporti umani. (pag. 73/75)

2. La forza evolutiva cui diamo il nome di "*coscienza cristica*" si è focalizzata nella persona del Cristo in modo mai prima conosciuto. È la potenza latente in ogni cuore umano e che per legge evolutiva, conduce l'uomo nel regno di Dio. (pag. 75)

3. Quale risultato della decisione del Cristo e della Sua "fusione spirituale" con la volontà di Dio, *l'Avatar di Sintesi* è divenuto, nel periodo attuale, Suo stretto collaboratore. Questo è un evento di suprema importanza planetaria. Tale rapporto e cooperazione deliberata ebbero inizio al momento in cui venne pronunciata la grande Invocazione, usata poi dagli uomini di tutto il mondo. Data la grandiosità del compito che lo attende, il Cristo verrà rafforzato e sostenuto dall'Avatar di Sintesi, il "silente Avatar" che, simbolicamente, "terrà il Suo occhio sopra di Lui, Lo sosterrà con la mano e avrà il cuore all'unisono col Suo".

L'attività di questo grande Essere è necessariamente di natura collettiva, poiché può incanalare le proprie energie soltanto attraverso la coscienza collettiva o un'entità cosciente del gruppo quale la Gerarchia, le Nazioni Unite o l'umanità. Il punto focale del suo sforzo e l'agente che può distribuire

la Sua energia è il Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo. Questo gruppo è connesso in modo del tutto particolare con l'Avatar della Sintesi.

Loro compito è di inaugurare la nuova era, nella quale i cinque regni della natura si comporteranno come un tutto creativo. (pag. 77/78)

Al plenilunio del giugno 1945 (data così importante nella Sua esperienza spirituale) il Cristo assunse in modo definito e cosciente doveri e responsabilità di Istruttore e Guida durante il ciclo solare dell'Acquario. È il primo dei grandi Istruttori mondiali che conserva la propria funzione per la durata di due segni zodiacali: [Pesci](#) e [Acquario](#).

"Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra".

Queste tre parole "Luce, Amore, Potere", descrivono le energie dei tre Esseri che cooperano con il Cristo (il potente Triangolo di Forza che sta dietro di Lui): l'energia del *Buddha*, Luce, che viene sempre da Oriente; l'energia dello *Spirito di Pace*, Amore, che instaura giusti rapporti umani; l'energia dell'*Avatar della Sintesi*, Potere, che genera luce e amore.

Il Cristo prese posto al centro di quel Triangolo e da quel momento iniziò la Sua opera dell'Acquario che continuerà per duemilacinquecento anni. Dette così inizio alla nuova era, e la [nuova religione mondiale](#) cominciò a prendere forma nei piani spirituali interiori.

Quale dispensatore dell'Acqua di Vita e Colui che nutre i piccoli, Egli inizia i Suoi compiti nell'Era dell'Acquario; quale Centro del Triangolo influenza, illumina e produce retti rapporti nelle moltitudini umane. Perciò nella prossima era sarà noto come:

1. Punto al centro del Triangolo.
2. Dispensatore dell'Acqua di Vita.
3. Colui che nutre i piccoli. (pag. 82/83)

Intento principale della Gerarchia è distribuire queste energie costruttive e sintetizzanti in modo tale che da teoria, l'[unità](#) possa lentamente tramutarsi in pratica, e che la parola "uniti" possa acquistare vero significato. L'Avatar di Sintesi è particolarmente connesso con questo tipo di energia. Con l'aiuto del Cristo Egli trasmetterà all'umanità qualcosa per cui non abbiamo ancora un nome.

Non è amore, né volontà come noi li intendiamo; solo una frase completa può darne un'idea: "*// principio del Proposito indirizzato*". (pag. 93/94)

Con la fusione delle energie d'amore e di saggezza, con la cooperazione dell'Avatar di Sintesi e del Buddha, e sotto l'influsso dello Spirito di Pace e d'Equilibrio, il Cristo può usare e dirigere le energie che creeranno la nuova civiltà. (pag. 101)



5. GLI INSEGNAMENTI DEL CRISTO

Quando i Figli di Dio si manifestano, è per affrontare le necessità immediate in modo tale che le idee presentate possano diventare ideali ai quali col tempo l'umanità potrà uniformare la propria vita, generando una civiltà migliore. (pag. 102)

I. Instaurare giusti rapporti umani

Il potere dell'impatto spirituale della Gerarchia (focalizzato tramite il Cristo e i discepoli attivi) sarà così grande, che lo stabilire giusti rapporti apparirà così evidentemente utile e naturale da assestare rapidamente la situazione mondiale e iniziare la nuova era di buona volontà e di pace. Ciò renderà possibile una nuova cultura ed una nuova civiltà.

Stabilire giusti rapporti umani è un aspetto della volontà divina per il genere umano. (pag. 112/13)

II. Cristo insegnerà la Legge della Rinascita

Se il Cristo additerà universalmente la meta dei giusti rapporti umani, il Suo insegnamento dovrà porre in rilievo la legge della rinascita.

Questa volta insegnerà il metodo per fare di quella possibilità un fatto compiuto, mediante il ripetuto ritorno dell'anima che s'incarna alla scuola della vita sulla Terra, per seguirvi il processo di perfezionamento di cui Egli diede supremo esempio. (pag. 116/17)

La legge esiste; dei suoi particolari e delle modalità del suo funzionamento nulla ancora si sa.
(pag. 118)

La legge della rinascita ha in sé la conoscenza pratica di cui gli uomini abbisognano oggi per dirigere correttamente e con giustizia la loro esistenza religiosa, politica, economica, sociale e privata, e stabilire così giusti rapporti con la vita divina esistente in tutte le forme. (pag. 120)

III: Rivelazione dei Misteri dell'Iniziazione

L'ora per il ripristino degli antichi Misteri è giunta.

I Maestri si muoveranno visibilmente fra gli uomini; il Cristo riapparirà in presenza fisica. Inoltre verranno [restaurati gli antichi Misteri](#), gli antichi landmarks (principi) verranno di nuovo riconosciuti, quei principi che la Massoneria ha così scrupolosamente conservati e che, in attesa del giorno della restaurazione e della risurrezione, sono stati preservati nei suoi rituali.

Non tutti gli uomini andranno verso le chiese o la Massoneria per rivivificare la propria vita spirituale. I veri Misteri si riveleranno anche attraverso la scienza, e il Cristo inciterà alla loro ricerca.

Nelle loro formule e nei loro insegnamenti i Misteri racchiudono la chiave della scienza che svelerà il mistero dell'elettricità, la suprema scienza spirituale e massimo campo di conoscenza divina di cui non si sono toccati che i margini. Il segreto e la vera natura dei fenomeni elettrici verranno rivelati soltanto quando la Gerarchia sarà visibilmente presente sulla Terra, e i Misteri custoditi dai discepoli del Cristo verranno esposti apertamente.

In virtù del ritorno del Cristo, il Mistero delle Età sta per essere rivelato, e lo sarà mediante la *rivelazione dell'anima*, poiché esso è celato nella conoscenza dell'anima.

Si dimostrerà che la fratellanza universale e la nostra essenziale immortalità sono realtà della natura. (pag. 120/24)

La successione dei Misteri incarnati da ogni segno dello [zodiaco](#) verrà chiarita dal Cristo, perché la coscienza dell'umanità attuale richiede qualche cosa di più esatto e più spiritualmente reale dell'astrologia moderna, o dello pseudo occultismo oggi così diffuso.

Quando il riflettore della mente penetra lentamente entro aspetti della mente divina prima ignorati, quando le qualità magnetiche del cuore si risvegliano e rispondono agli altri due aspetti divini, l'uomo è in grado di vivere nelle nuove sfere di luce, amore e servizio che gli si aprono dinanzi: è [iniziato](#). Questi sono i misteri di cui tratterà il Cristo. (pag. 127/28)

IV. Dispersione dell'annebbiamento astrale

Il servizio più grande che un uomo possa rendere ai suoi fratelli è di liberarsi dal dominio di quel piano *dirigendo le proprie energie mediante il potere del Cristo interiore*. Egli si accorgerà allora che le forze accentrate in sé stesso e le energie del desiderio personale e dell'amore emotivo vengono sostituite da una energia vitale che può essere percepita in modo generale, sebbene non si possa ancora farla propria nella sua pura essenza; questa energia è "l'amore di Dio".

L'opera congiunta dei due grandi Figli di Dio, concentrata attraverso i discepoli mondiali e gli iniziati, dovrà inevitabilmente dissipare l'illusione e l'annebbiamento: l'una per mezzo del riconoscimento intuitivo della realtà da parte delle menti che possono percepirla, l'altro mediante l'afflusso della luce della ragione. Il Buddha compì il primo tentativo per dissipare l'annebbiamento mondiale; il Cristo quello per disperdere l'illusione. Ora la Loro opera deve essere portata avanti con intelligenza da un'umanità abbastanza avveduta da riconoscere il proprio dovere.

Tutto ciò che ne possiamo prevedere è che la fusione della luce e dell'amore, e la reazione della "sostanza illuminata" al "potere attrattivo dell'amore" produrranno potenti e vasti risultati. (pag. 102/136)



6. LA NUOVA RELIGIONE MONDIALE

Il Cristo e la Gerarchia non verranno a distruggere tutto ciò che gli uomini hanno finora riconosciuto "necessario per la salvezza" e che ha soddisfatto le richieste del loro spirito. Con il Suo ritorno scomparirà certamente tutto ciò che non è essenziale, ma resteranno gli elementi fondamentali della fede sui quali potrà costituire la nuova religione mondiale che gli uomini attendono. (pag. 144)

I. La realtà di Dio.

Oggi si va sempre più affermando il concetto di Dio *immanente* in ogni uomo e in ogni forma creata. Oggi le chiese dovrebbero offrire la sintesi dei due concetti [Dio *trascendente* e Dio *immanente*] che troviamo espressi da Shri Krishna nella Bhagavad Gita: "*Avendo pervaso con un frammento di Me l'intero universo, lo rimango*". Dio, più vasto di tutto il creato, eppure presente anche in ciascuna sua parte; Dio trascendente, garanzia del Piano per il mondo, Proposito che condiziona tutto ciò che vive, dall'atomo infinitesimo, attraverso tutti i regni della natura, fino all'uomo. (pag. 145)

II. Il rapporto fra uomo e Dio.

La seconda verità cui tutti prestano fede, a qualunque religione appartengano, è l'essenziale rapporto fra uomo e Dio. Il senso del divino, spesso rudimentale e indefinito, è innato nella coscienza umana.

"Quale è Cristo, tali siamo anche noi in questo mondo" (Giovanni, I, IV, 17). "Più intimo Egli è del respiro; più vicino delle mani e dei piedi" inneggiano gli Indù. "Il Cristo in noi, speranza di gloria" afferma trionfalmente S. Paolo.

III. Il fatto dell'immortalità e dell'eterna Persistenza.

La terza verità è il senso di persistenza, dell'eternità della vita o *immortalità*.

Questo riconoscimento è inevitabile; quel senso di persistenza è insito nell'umanità non meno dell'istinto di conservazione. Con tale intima convinzione affrontiamo la morte e sappiamo che vivremo ancora; che andiamo e veniamo e che continueremo a vivere perché siamo divini e dirigiamo il nostro destino.

Lo spirito dell'uomo non muore, vive in eterno, progredendo di grado in grado, di stadio in stadio sul sentiero dell'evoluzione, sviluppando costantemente, uno dopo l'altro, gli aspetti e gli attributi

divini. Questa verità implica necessariamente il riconoscimento di due grandi processi naturali: la *legge di rinascita* e quella di *causa ed effetto*. "Quello che l'uomo semina, quello mieterà", (Gal. VI,7). (pag. 145-46)

IV. La continuità della rivelazione e gli accostamenti divini.

Una quarta verità essenziale e che chiarifica tutta l'opera predisposta dal Cristo è connessa con la *rivelazione spirituale* e con la necessità che l'uomo ha di Dio e Dio dell'uomo.

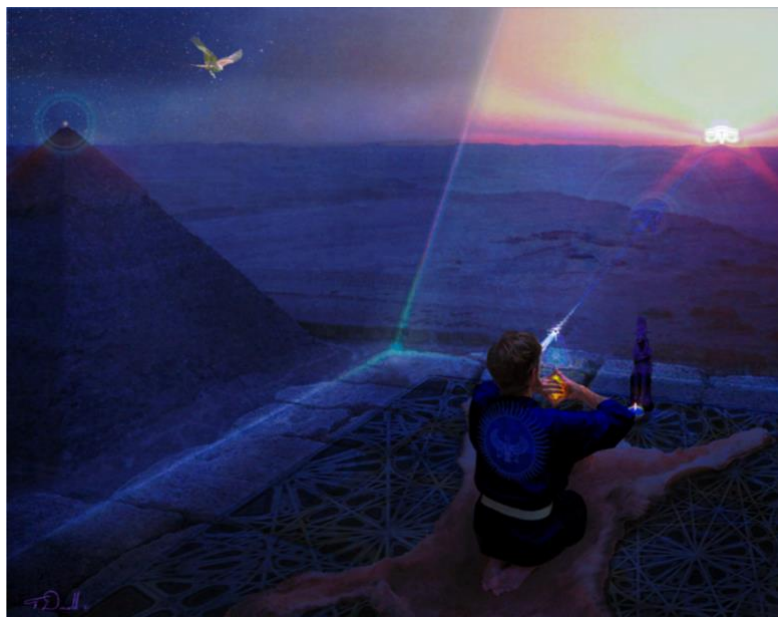
In realtà, la storia umana è la storia dell'invocazione di luce e di contatto con Dio da parte dell'uomo e del conseguente afflusso di luce, e dell'avvicinamento all'uomo da parte di Dio. Sempre un Salvatore, un Avatar o un Maestro mondiale è disceso dal segreto luogo dell'Altissimo con una rivelazione nuova, una nuova speranza, un nuovo impulso verso una più perfetta vita spirituale. (pag. 147-48)

"Accostatevi a Dio ed Egli si accosterà a voi", (Giacomo, VI, 8) è la grande affermazione che attualmente emana chiara e in modo nuovo dal Cristo e dalla Gerarchia.

Il *tema* centrale della nuova religione mondiale sarà il riconoscimento dei molti accostamenti divini e la continuità di rivelazione da essi apportata. Agli uomini di intendimento spirituale spetta oggi il *compito* di preparare l'umanità per il prossimo e (forse) il maggiore di tutti gli approcci. Il *metodo* applicato sarà l'uso intelligente e scientifico dell'Invocazione e dell'Evocazione, con il riconoscimento della loro potenza.

La scienza di invocazione ed evocazione sostituirà la preghiera e l'adorazione.

Questa nuova opera d'invocazione sarà la nota dominante della futura religione e si dividerà in due parti. L'invocazione delle moltitudini, preparate da coloro che sono orientati spiritualmente ad accettare il fatto delle energie spirituali che si stanno avvicinando focalizzate tramite il Cristo e la Gerarchia, e preparate anche ad esprimere la loro richiesta di luce, liberazione e comprensione. Verrà inoltre compiuta un'opera efficace di invocazione da coloro che con la giusta meditazione hanno preparata la propria mente, che conoscono il Potere delle formule, dei mantram e delle invocazioni, ed agiscono perciò coscientemente. (pag. 150-52)



Religione è il nome dato all'appello invocativo dell'umanità e alla risposta evocativa della Vita maggiore a quel grido.

La religione, scienza d'invocazione ed evocazione per quanto riguarda l'umanità, sarà (nella nuova era) l'accostamento di un'umanità polarizzata nella mente. (pag. 157/158)

7. PREPARAZIONE PER LA RIAPPARIZIONE DEL CRISTO

Egli verrà certamente quando sarà stabilita una certa misura di pace, quando il principio di condivisione comincerà almeno ad essere applicato nel campo economico, e quando le chiese e i gruppi politici avranno iniziato un'opera di purificazione al loro interno. (pag. 163)

Due fattori principali condizionano l'attuale occasione e possono essere considerati un tale ostacolo che, se non saranno rimossi, il ritorno del Cristo subirà una lunga dilazione.

Essi sono:

1. L'inerzia dell'uomo medio di mentalità spirituale.

Non esistono circostanze tali da sconfiggere lo spirito dell'uomo e in cui non possa meditare, pensare, parlare e preparare la via al ritorno del Cristo, purché conosca il significato del sacrificio e del silenzio e li osservi entrambi. Ambiente e circostanze non sono un vero ostacolo alla vita dello spirito.

È essenziale che tutti gli uomini orientati verso lo spirito riconoscano che possono e devono lavorare nell'ambiente nel quale si trovano, fra le persone con cui sono in rapporto e con le possibilità psicologiche e fisiche di cui sono dotati. (pag. 166-69)

II. Carenza di denaro per l'opera del Cristo

È tempo che il denaro venga rivalutato, utilizzato e incanalato in direzioni nuove. La voce del popolo deve prevalere, ma deve essere un popolo educato ai veri valori, ai significati di una vera cultura e alla necessità di giusti rapporti.

Nell'incipiente nuova era, prima del ritorno del Cristo, la richiesta di aiuto finanziario deve essere fatta per promuovere i giusti rapporti umani e diffondere la buona volontà, non per lo sviluppo di una istituzione specifica.

"Il buono, il vero e il bello" sono in arrivo e l'umanità, e non un intervento divino dall'esterno, ne è responsabile. (pag. 175-79)

Il Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo, mentre è attivo sul piano della vita quotidiana normale, conserva una stretta integrazione spirituale interiore con il centro d'energia [la Gerarchia] dal quale attinge ciò che è necessario per un lavoro spirituale attivo.

Per i discepoli del Cristo, il rapporto col Maestro era soltanto secondario, mentre quello verso gli uomini e le loro necessità era di primaria importanza. La Gerarchia segue tuttora questa direzione, senza che la devozione al Cristo ne venga menomata.

Ciò che il Buddha aveva istituito simbolicamente e in modo embrionale, divenne realtà pratica in seguito alle necessità dell'era dei Pesci. Nell'era dell'Acquario in cui stiamo entrando il *metodo di gruppo* avrà immenso sviluppo, e il mondo verrà ricostruito e salvato da gruppi più che da individui.

Ora che i tempi sono maturi, e in seguito ai processi evolutivi, sta emergendo un gruppo che porterà salvezza al mondo intero e che, incarnando idee di gruppo e accentuando il vero significato della chiesa del Cristo, stimolerà e vivificherà in modo tale le anime e le menti degli uomini, che la nuova era verrà iniziata da un afflusso di amore, conoscenza e armonia emanati da Dio stesso, e mediante il ritorno del Cristo che incarna tutte e tre quelle facoltà divine.

In passato le religioni furono fondate da una grande anima, da un Avatar, da una preminente figura spirituale. L'impronta della loro vita, delle loro parole e dei loro insegnamenti s'imprime sull'umanità e persistette per molti secoli.

Quale sarà l'effetto del messaggio di un Salvatore costituito da un gruppo?

Quale potenza avrà l'opera di un gruppo di conoscitori di Dio che enuncino la verità e siano uniti soggettivamente nella grande opera di salvare il mondo?

Quale sarà l'effetto della missione di un gruppo di Salvatori, tutti conoscitori di Dio in qualche misura, integrati in un unico sforzo, che rafforzino l'un l'altro i propri messaggi e costituiscano un

organismo tramite il quale, sotto direzione del Cristo visibilmente presente, l'energia spirituale e la vita dello spirito possano essere percepiti dagli uomini?

Un tale gruppo ora esiste ed i suoi membri sono presenti ovunque.

Come risultato dell'opera del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo, l'umanità si risveglia progressivamente alle nuove possibilità che l'attendono.

Il risveglio degli uomini di cultura al riconoscimento di *un'unica umanità* prelude alla realizzazione della *fratellanza*.

Tutti gli uomini orientati verso lo spirito, tutti quelli che cercano di lavorare per instaurare giusti rapporti umani, quelli che mettono in pratica la buona volontà e cercano veramente di amare il prossimo, sono parte integrante del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo, e in questo momento il loro compito principale è di preparare la strada per la riapparizione del Cristo. (pag. 181-86)

